

Verbale n. di inizio delle operazioni di correzione e di valutazione delle prove scritte

Il giorno del mese di dell'anno alle ore nei locali del di,
adibiti a suo ufficio, si riunisce la Commissione n. /sez., costituita per lo
svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di
secondo grado al fine di dare inizio alle operazioni di correzione e di valutazione delle tre
prove scritte.

Sono presenti il presidente¹, prof.,
e i commissari, proff.
.....
.....

Preliminarmente si prende atto che sono state presentate dai candidati
.....
.....

assenti a una o più prove scritte a seguito di malattia o per grave motivo, apposite istanze
di ammissione alle prove scritte suppletive corredate da idonea o non idonea²
documentazione.

La Commissione, esaminati gli atti, delibera, ai sensi dell'art. 18 dell'O.M., di ammettere o
di non ammettere³ alle prove scritte suppletive i candidati
.....

per i motivi di seguito indicati
.....
.....
.....

La Commissione dà comunicazione delle decisioni assunte al riguardo agli interessati e al
Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale.

Prima di passare alla correzione delle prove il presidente richiama all'attenzione dei
commissari le norme vigenti al riguardo, evidenziando in particolare che:

- ciascuna Commissione d'esame stabilisce autonomamente il diario delle operazioni finalizzate alla correzione e valutazione delle prove scritte⁴;
- la Commissione d'esame dispone di quarantacinque punti per la valutazione delle prove scritte, ripartiti in parti eguali tra le tre prove;
- a ciascuna delle prove scritte giudicata sufficiente non può essere attribuito un punteggio in numeri interi inferiore a dieci;
- le operazioni di correzione si concludono con la formulazione di una proposta di punteggio relativa alle prove di ciascun candidato. I punteggi sono attribuiti dall'intera Commissione a maggioranza. Se, proposti più di due punteggi, non sia stata raggiunta la maggioranza assoluta, la Commissione vota su indicazione del presidente⁵ a partire dal punteggio più alto proposto, a scendere. Ove su nessuna delle proposte si raggiunga la maggioranza, il presidente attribuisce al candidato il punteggio risultante

¹ Il Presidente dirige, organizza e coordina tutte le operazioni d'esame. Vigila sui lavori delle due classi-commissioni che presiede, assicurando presenza e partecipazione costante. Per garantire la funzionalità delle commissioni stesse, può delegare un proprio sostituto, scelto tra i commissari esterni od interni; al sostituto, tra l'altro, può affidare, il giorno della prima prova scritta, il plico contenente le tracce dei temi per la dettatura ai candidati e la successiva riproduzione dei testi.

² Barrare la dicitura che non interessa.

³ Barrare la dicitura che non interessa.

⁴ Cfr. art. 12, comma 8, dell'O.M.

⁵ Vedi l'art. 15, comma 7 della O.M.

dalla media aritmetica dei punti proposti e procede all'eventuale arrotondamento al numero intero più approssimato;

- occorre utilizzare l'intera scala dei punteggi prevista⁶;
- occorre motivare e verbalizzare ciascuna attribuzione di punteggio;
- non è ammessa l'astensione dal giudizio da parte dei singoli componenti;
- il verbale deve contenere l'indicazione di tutti gli elementi utili ai fini della compilazione della certificazione di cui all'art. 13 del Regolamento-DPR n.323 del 23-7-1998 e del D.M. n. 26 del 3-3-2009.
- il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta deve essere pubblicato, per tutti i candidati di ciascuna classe, all'albo della scuola sede della Commissione d'esame un giorno prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento del colloquio della classe (art. 15, comma 8, dell'O.M.);
- per i candidati in situazione di handicap il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate va indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto (art.17, comma 4, dell'O.M.). Parimenti, per i candidati in situazione di DSA che hanno seguito un percorso didattico differenziato (art.17 bis, comma 2 dell'OM)

La Commissione, ove non effettuato nel corso delle sedute preliminari, dopo ampia discussione, delibera, ai sensi dell'art. 13, comma 9, dell'O.M., di stabilire i seguenti criteri di correzione e valutazione delle prove scritte:

- per la prima prova scritta

.....
.....
.....

- per la seconda prova scritta.....

.....
.....
.....

- per la terza prova scritta.....

.....
.....
.....

Pareri discordi sono espressi dai commissari

.....
in base alle seguenti motivazioni:
.....

Per gli indirizzi linguistici, ove la commissione sia stata configurata secondo le indicazioni della C.M. n. 15/2007, i commissari di lingue straniere, in base all'art.16, comma 6, dell'O.M. operano di comune accordo, esprimendo una sola proposta di punteggio della prova. Qualora non si raggiunga tale accordo, il Presidente assume la proposta risultante dalla media aritmetica dei punteggi presentati, con eventuale arrotondamento al numero più approssimato.

Il presidente, ove non sia stato precisato nel corso delle sedute preliminari, ricorda ai commissari che, in base all'art. 15, comma 6, dell'O.M., le Commissioni d'esame possono procedere alla correzione della prima e della seconda prova scritta anche operando per aree disciplinari, definite dal Ministro della P.I. con il D.M. 18 settembre 1998, n. 358, ferma restando la responsabilità collegiale della Commissione.

⁶ Cfr. art. 15, comma 7, dell'O.M.

La Commissione esamina, a tal fine, il predetto D.M. con l'allegata tabella delle due aree disciplinari individuate per ciascun indirizzo di studi.

La Commissione, pertanto, qualora non sia stato fatto nel corso delle sedute preliminari, relativamente all'ipotesi di correzione della prima e della seconda prova scritta in base alle due aree disciplinari di cui all'art. 15, comma 6, dell'O.M., dopo ampia discussione delibera:

relativamente alla prima prova scritta:.....

.....

relativamente alla seconda prova scritta:

.....

Pareri discordi sono espressi dai commissari

in base alle seguenti motivazioni:

.....

Viene stabilito il calendario delle operazioni di correzione e valutazione delle tre prove scritte:

giorno	correzione prova

Giorno	correzione prova

Si procede, poi, all'apertura dei plichi, dopo averne constatato la perfetta integrità, e si dà inizio alla correzione delle prove scritte in essi contenute.

Con riferimento alle finalità proprie della prima prova scritta, secondo i criteri sopra stabiliti, la correzione viene effettuata dalla Commissione oppure⁷ la correzione viene effettuata, secondo i criteri sopra stabiliti, dai docenti dell'area disciplinare

....., proff.

Per ogni prova corretta i commissari, oppure i commissari dell'area disciplinare, formulano le seguenti proposte di punteggio, in numeri interi,⁸ conformi ai criteri di valutazione adottati⁹:

n.	Candidato	proposta di punteggio	U/M

n.	Candidato	proposta di punteggio	U/M

⁷ Barrare le diciture che non interessano.

⁸ Nel caso di deliberazione assunta a maggioranza indicare i nominativi dei commissari che hanno espresso dissenso unitamente alle motivazioni addotte.

⁹ Barrare sempre tutti gli spazi non utilizzati nella tabella.

Punteggi diversi vengono proposti da... commissari..., prof.

relativamente alle prove dei candidati

Con riferimento alle finalità proprie della seconda prova scritta, secondo i criteri sopra stabiliti, la correzione viene effettuata dalla Commissione oppure¹⁰ la correzione viene effettuata, secondo i criteri sopra stabiliti, dai docenti dell'area disciplinare

....., prof.

Per ogni prova corretta i commissari, oppure i commissari dell'area disciplinare, formulano le seguenti proposte di punteggio, in numeri interi,¹¹ conformi ai criteri di valutazione adottati¹²:

n.	candidato	proposta di punteggio	U/M

n.	candidato	proposta di punteggio	U/M

Punteggi diversi vengono proposti da... commissari..., prof.

relativamente alle prove dei candidati

Con riferimento alle finalità proprie della terza prova scritta, la correzione viene effettuata dalla Commissione¹³ non divisa per aree disciplinari.

Per ogni prova corretta i commissari formulano le seguenti proposte di punteggio, in numeri interi,¹⁴ conformi ai criteri di valutazione adottati¹⁵:

n.	candidato	proposta di punteggio	U/M

n.	candidato	proposta di punteggio	U/M

¹⁰ Barrare le diciture che non interessano.

¹¹ Nel caso di deliberazione assunta a maggioranza indicare i nominativi dei commissari che hanno espresso dissenso unitamente alle motivazioni addotte.

¹² Barrare sempre tutti gli spazi non utilizzati nella tabella.

¹³ Cfr. art. 3, comma 5, del D.M. 20 novembre 2000, n. 429.

¹⁴ Nel caso di deliberazione assunta a maggioranza indicare i nominativi dei commissari che hanno espresso dissenso unitamente alle motivazioni addotte.

¹⁵ Barrare sempre tutti gli spazi non utilizzati nella tabella.

--	--	--	--	--	--	--	--

Punteggi diversi vengono proposti da... commissari..., prof.

relativamente alle prove dei candidati

Al termine delle operazioni di correzione delle prove scritte l'intera Commissione procede all'attribuzione, a norma dell'art. 15, comma 7, dell'O.M., dei punteggi relativi alla prova di ciascun candidato.

Le proposte di valutazione, riportate nelle tabelle precedenti, sono fatte proprie dall'intera Commissione all'unanimità, ad eccezione di quelle per le quali la Commissione a maggioranza delibera di attribuire il punteggio di seguito riportato a fianco del nome del candidato¹⁶:

candidato	n. prova	punteggio attribuito	Motivazione

Valutazioni contrarie sono espresse da... prof.

con le seguenti motivazioni:

Viene infine riassunto, nella seguente tabella¹⁷, l'elenco nominativo dei candidati con i punteggi assegnati dalla Commissione (all'Unanimità/a Maggioranza):

n.	Candidato	punteggi			U/M
		I	II	III	

n.	Candidato	punteggi			U/M
		I	II	III	

¹⁶ Vanno descritte e motivate, per ogni singolo candidato, le operazioni che hanno portato all'attribuzione del punteggio.

¹⁷ Barrare sempre tutti gli spazi non utilizzati nella tabella.

